



Quadrifoglio Tre

Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus

Bilancio Sociale 2024

COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO TRE
Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus
Sede legale in Pinerolo, Viale Savorgnan D'Osoppo 4/10
C.F. E Partita Iva 06598310016
C.C.I.A.A. 798561
Albo Nazionale Cooperative N° A109925

Tel. +39.0121.324811
Fax +39.0121.324812
info@coopquadrifoglio.com - www.coopquadrifogliotre.com

Gruppo di lavoro:
Bernardinello Paolo
Quadro Marina
Catarsi Elisabetta
Chiri Alice
Maaroufi Alberto Mohamed

Ringraziamenti a tutto il personale Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus e ai Soci che hanno contribuito alla raccolta di dati e informazioni

Sommario

METODOLOGIA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
INDICATORI DEL BILANCIO SOCIALE	6
INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA	7
PROSPETTO SERVIZI	10
ELENCO SERVIZI E STRUTTURE.....	13
ORGANIGRAMMA	14
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	14
PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA.....	18
ORGANICO: PROFESSIONALITÀ, GENERE E PROVENIENZA	19
PERSONE CHE OPERANO IN COOPERATIVA - DISTRIBUZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ	20
<i>MANSIONI</i>	20
<i>NUMERO ADDETTI PER REGIONE</i>	20
MALATTIE E ASSENTEISMO	24
DIMENSIONE NUMERICA DEI SERVIZI	26
SITUAZIONE ECONOMICA.....	27
QUALITÀ E CERTIFICAZIONI	29
SISTEMA DI GESTIONE PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE CCNL APPLICATO.....	34
ALTRE INFORMAZIONI.....	36
FORNITORI.....	36
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO.....	37

Metodologia e Principi di Redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre – Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus è stato predisposto e redatto ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e vuole essere “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla cooperativa e dalla sua compagine sociale e operativa. Inoltre, è stato redatto internamente e in autonomia.

Tale strumento vuole favorire da una parte lo sviluppo interno dei processi di rendicontazione, di valutazione e di controllo dei risultati che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i nostri valori e la nostra Mission per tenere informati i nostri associati, i lavoratori e i terzi e, dall'altra, con la massima trasparenza, rendere visibili i risultati raggiunti nel corso dell'anno e della storia della nostra Cooperativa, cercando di aumentare così eventuali terzi interessati ad associarsi o a chiedere il nostro intervento nella gestione di servizi analoghi a quelli già in atto.

Abbiamo redatto il Bilancio Sociale al fine anche di “raccontare” l'operato della nostra organizzazione. Si tratta di un documento di rendicontazione, di gestione e di controllo, ma con al suo interno anche quelle che sono le linee guida da adottare per un comportamento socialmente responsabile. L'obiettivo finale è quello di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance della nostra cooperativa e dare informazioni utili sulla qualità dell'attività svolta.

Abbiamo preso in considerazione l'identità ed il sistema di valori di riferimento da noi assunti declinandole nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei risultati ed effetti. Tra le numerose informazioni raccolte all'interno del bilancio, troveremo anche il grado di adempimento degli impegni nei confronti degli stakeholder e le interazioni fra cooperativa e ambiente nel quale operiamo: ecco perché il nostro Bilancio Sociale sarà un documento in divenire, un documento dinamico che rispecchierà la capacità di crescita anche da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Attenzione è posta anche alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica ed alla prassi della professione contabile. In particolare, ai principi e valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o procedurali, ai principi contabili nazionali.

Il bilancio sociale è stato redatto tenendo conto del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 - “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore” - pubblicato in G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019 ed entrate in vigore a partire dalla redazione dei bilanci relativi all'esercizio sociale 2020 approvati nel 2021.

Per la sua stesura abbiamo tenuto conto dei seguenti principi, condivisi dalla nostra Cooperativa:

- **Rilevanza:** sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività che potrebbero influire in modo sostanziale nelle valutazioni e nelle decisioni degli stakeholder.
- **Completezza:** identificazione dei principali stakeholder che influenzano o possono essere influenzati, evidenziando le informazioni che possono servire per valutare i risultati sociali, economici e ambientali.
- **Trasparenza:** tutti i destinatari sono stati posti in condizione di comprendere il procedimento logico di rilevazione, riclassificazione e formazione, delle sue componenti procedurali e tecniche,

anche riguardo agli elementi discrezionali adottati.

- Neutralità: il Bilancio Sociale è imparziale ed indipendente da interessi di parte o di particolari coalizioni.
- Competenza di periodo: gli effetti sociali sono stati rilevati nel momento in cui si sono manifestati (maturazione e realizzazione dell'impatto sociale).
- Comparabilità: al fine del confronto fra bilanci differenziati nel tempo della stessa azienda o con bilanci di altre aziende operanti nel medesimo settore o contesto.
- Comprensibilità, chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile a tutti i possibili lettori, anche non esperti o privi di particolare competenza tecnica.
- Veridicità e verificabilità dell'informazione: i dati riportati nel Bilancio Sociale fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.
- Attendibilità: tutti i dati riportati nel Bilancio Sociale sono reali e sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata se positivi e in maniera non sottostimata se negativi; anche eventuali rischi non sono stati sottostimati e gli effetti incerti, per il momento non sono documentati.
- Altri principi considerati nella stesura del Bilancio Sociale:
- Responsabilità: sono state identificate le categorie di stakeholder ai quali l'azienda deve rendere conto degli effetti della sua attività.
- Identificazione: è stata fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse ed è stato evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (Mission).
- Inclusione: si è fatto in modo di dar voce -direttamente o indirettamente- a tutti gli stakeholder identificati, esplicitando la metodologia di indagine e di reporting adottata.
- Coerenza: è stata fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati.
- Prudenza: gli effetti sociali positivi e negativi sono stati rappresentati in modo tale da non sopravvalutare il quadro della realtà aziendale e della sua rappresentazione.

INDICATORI DEL BILANCIO SOCIALE

Al fine di procedere con la rendicontazione del bilancio sociale sono stati individuati un set di indicatori (KPI – Key Performance Indicator) in grado di fornire una serie di risultati ottenuti durante l'anno 2024, richiamando anche quelli precedenti.

GLI INDICATORI



- DEFINITI
- SIGNIFICATIVI
- MISURABILI

LA FONTI DI INDICATORI



- CONTABILI
- EXTRA-CONTABILI

Nella dimensione extra-contabile la Cooperativa prende in considerazione tre aspetti fondamentali:

- **Efficienza**: definita come rapporto tra le risorse impiegate e i risultati prodotti;
- **Efficacia**: data dal rapporto tra gli obiettivi e i risultati ottenuti
- **Efficacia Sociale**: rapporto tra gli obiettivi attesi e la ricaduta generata sul contesto sociale di riferimento.

Gli indicatori contabili utilizzati rendono conto dei dati economici mettendo in evidenza il rapporto delle risorse utilizzate e le aree di rendicontazione individuate oltre ai dati economici conseguiti dall'ente.

La preparazione di questo documento si basa sul contributo di ogni singolo componente del gruppo di lavoro in termini di informazioni, documentazione reperiti dai vari uffici di sede e dagli stakeholder attraverso indagini di job e customer Satisfaction.



Informazioni Generali sulla Cooperativa

CHI SIAMO: Dati Generali

La [Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre – Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus](#) (di seguito Quadrifoglio Tre) è una Cooperativa di tipo B. Data di Costituzione: 05.11.1993, iscritta alla Camera di Commercio di Torino in data 01.12.1993 alla Sezione Produzione e Lavoro, con REA 798561. Dal 19.02.1996 iscritta alla Sezione Ordinaria del Registro Imprese di TORINO al n. 06598310016. Dal 19.07.2018 inserita anche nell'apposita Sezione Speciale in qualità di Impresa Sociale. Iscritta con prot. n. TO/ RI/ PRA/ 2205/ 5847 del 19.01.2005 al N° A109925 dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative, tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, presso la Camera di Commercio Provinciale, nella sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli articoli 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile - categoria cooperative sociali, con categoria attività esercitata: produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo B). Infine, iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali del Piemonte con D.P.G.R. n. 1153 del 14.03.1995 – n. 62/B – sez. B. in specifico quale Cooperativa Sociale di tipo B.

Codice Fiscale e Partita IVA: 06598310016

Sede Legale ed Amministrativa: V.le Savorgnan d'Osoppo 4/10 – 10064 Pinerolo (TO)

Ulteriori Unità Locali:

- Torino (TO) - Via Bobbio, 21 – CAP 10141 - ufficio, magazzino
- Grugliasco (TO) - Via Cravero, 178 – CAP 10095 - ufficio, sede operativa cimiteriale
- Fano (PU) - Via dell'Abbazia, 8 - CAP 61032 - ufficio

Le **Regioni su cui opera** la Coop. sono:

Piemonte, Marche, Abruzzo, Emilia-Romagna, Lombardia, e Valle d'Aosta.



Valori, Finalità. Ci caratterizziamo per l'intento inclusivo di partecipazione sociale, per la ricerca e lo sviluppo di attività orientate all'inserimento e all'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati. La Cooperativa ha quale scopo principale quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo, in attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), di persone svantaggiate, nelle percentuali e secondo quanto definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini



del raggiungimento degli scopi sociali e per la realizzazione dello scambio mutualistico, i soci cooperatori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142. La Cooperativa potrà svolgere la propria attività anche con terzi e in particolare, al fine del miglior conseguimento dell'oggetto sociale e degli scopi mutualistici, potrà avvalersi di prestazioni fornite da lavoratori anche non soci.

Attività Statutarie:

Considerato lo scopo mutualistico, così come definito e, in particolare, in ossequio al disposto di cui all'articolo 1 della legge 8 novembre 1991 numero 381, la Cooperativa si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività statutarie:

- a) attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, inertizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime seconde o rifiuti destinati al riutilizzo, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;
- b) costruzione, allestimento, ristrutturazione e gestione di centri preparazione pasti, mense e di ogni altra struttura a servizio della ristorazione;
- c) pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;
- d) trasporti: trasporto e autotrasporto merci per conto terzi, unimodale ed intermodale, di linea nazionale ed internazionale, di raccolta e distribuzione; trasporto persone, con o senza autista, in forma singola o collettiva;
- e) movimentazioni e facchinaggi in genere; gestione di magazzini;
- f) logistica: consulenza, progettazione, realizzazione di reti logistiche a servizio di industria e commercio e razionalizzazione di sistemi logistici esistenti;
- g) lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici anche inerenti a impianti termoidraulici, termici, di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere; impianti idrosanitari; impianti di riscaldamento e di climatizzazione, impianti di sollevamento di persone o di cose; impianti di protezione antincendio; tinteggiature e verniciature di qualsiasi tipo;
- h) arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, potature e abbattimento piante, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante; gestione impianti agrituristici e attività connesse;
- i) gestione impianti di stoccaggio e distribuzione di combustibile, carburanti e lubrificanti, fornitura di combustibili liquidi, gassosi e solidi ad enti pubblici e privati;



- j) servizio di rilevazione generale delle utenze;
- k) gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- l) servizi di vigilanza, portavalori, portierato, guardiania e sicurezza, tele sicurezza, antirapina, antitaccheggio; servizi di guardaroba;
- m) montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere;
- n) servizi di informatica, telematica, robotica, ricerca e trasferimento tecnologie e relativi corsi di formazione professionale di qualsiasi ordine e grado;
- o) gestione, catalogazione, archiviazione, servizi di reference, di accoglienza al pubblico, di gestione punti vendita e biglietti d'ingresso, recupero e restauro materiali bibliografici, museografici ed oggetti d'arte e servizi connessi ed accessori;
- p) costruzione, anche in regime di concessione, di tombe e manufatti cimiteriali; realizzazione e gestione di impianti di illuminazione elettrica votiva; operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni; realizzazione e gestione di impianti tecnologici cimiteriali quali inceneritori, crematori, depositi di osservazione, obitori e strutture connesse; tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali; recupero salme e trasporto presso civico obitorio; servizi di trasporto funebre e di commiato per conto di pubbliche amministrazioni e famiglie in lutto; fornitura di ogni e qualsivoglia altro prodotto e servizi vari di natura cimiteriale;
- q) formazione e addestramento del personale;
- r) promozione delle politiche attive del lavoro attraverso: accompagnamento al lavoro di soggetti appartenenti prevalentemente a fasce deboli; ricollocazione al lavoro; promozione e accoglimento di stage e tirocini lavorativi;
- s) svolgimento di iniziative finalizzate alla promozione della finanza etica e delle sue diverse forme di sostegno, quali le attività di acquisizione dati, attività istruttorie e di supporto delle assicurazioni etiche;
- t) gestione e organizzazione di attività volte alla promozione dell'educazione all'ambiente, quali percorsi guidati delle scuole, cura e manutenzione di giardini e parchi di particolare interesse culturale;
- u) realizzazione di attività di commercio nelle varie forme consentite dalla legge. Le attività di cui sopra possono sempre essere realizzate direttamente e/o per conto di qualsivoglia committente: enti pubblici di tutti i livelli, para pubblici e statali, cooperative e consorzi di cooperative, aziende private, privati cittadini, sia direttamente che tramite organismi consortili.

Attività svolta

Si è andata caratterizzando negli anni per lo svolgimento di attività orientate all'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati, in particolare nei settori della gestione di servizi cimiteriali, servizi di pulizia ed ausiliario scolastico, gestione canili e servizi di supporto ad altre imprese. In specifico, nel corso dell'Esercizio concluso, i principali affidamenti e servizi gestiti sono risultati i seguenti:

- Relativamente al *Settore Cimiteriale*: la gestione diretta dei Cimiteri di Grugliasco (TO); in sub-affidamento da parte della RIBA Costruzioni s.r.l. la gestione del Cimitero di Volvera (TO), ed in affidamento il servizio di assistenza alle esumazioni dei Cimiteri di Beinasco (TO). Per quanto concerne il cimitero di Grugliasco trattasi di concessione quindicinale che comprende sia prestazioni cimiteriali ordinarie (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, ...), di pulizia e di gestione delle aree verdi, sia opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, costruzione e vendita di loculi, tombe e cellette; Relativamente al Cimitero di Volvera (TO) gestiamo, tramite sub-affidamento dalla ditta Riba Costruzioni s.r.l., le operazioni di polizia mortuaria, la manutenzione delle aree verdi e piccole operazioni edili. Per quanto riguarda infine i Cimiteri di Beinasco (TO), si è trattato di un intervento diretto in quanto la ditta Beinasco Servizi s.r.l. ci ha contattato richiedendo assistenza per alcune specifiche attività di esumazione.
- Per quanto riguarda il *Settore delle Pulizie e dell'Ausiliario Scolastico*: la gestione diretta del servizio di bidelleria, supporto all'assistenza e pulizie presso le Scuole Prima Infanzia e Asili Nido del Comune di Fano.
- Per quanto riguarda i *Servizi a Supporto di Altre Imprese*: la gestione di alcune prestazioni alberghiere, ausiliarie e/o di diverso supporto all'assistenza c/o strutture e servizi per anziani e disabili gestiti dalla Cooperativa Sociale Quadrifoglio;
- Relativamente, infine, ai *Servizi cosiddetti di Pubblica Utilità*: la gestione - sotto forma di Accordo di Partenariato - di un Progetto di Pubblica Utilità e Decoro Urbano con e per il Comune di Nichelino (TO).



Prospetto Servizi

Nella tabella seguente sono riportati i principali servizi gestiti dalla Cooperativa.

CANTIERE	TIPO DI SERVIZIO	CITTA'	Provincia
Cimitero di Grugliasco	Concessione – Servizi Cimiteriali	Grugliasco	TO
Cimitero di Volvera	Servizi Cimiteriali	Volvera	TO
Cimiteri di Beinasco	Servizi di Assistenza alle Esumazioni	Beinasco	TO
Comune di Cantalupa	Manutenzione Aree Verdi e Giardinaggio	Cantalupa	TO
Nidi e Scuole d'Infanzia	Servizi di Pulizia e Bidellaggio	Fano	PU
Progetto di Pubblica Utilità Nichelino	Accordo di Partenariato	Nichelino	TO

Sedi Diverse Gestite d/ Coop. Soc. Quadrifoglio	Servizi Ausiliari e di Supporto all'Assistenza	Nichelino	TO
		Torino	TO
		Cuneo	CN
		Chatillon	AO
		Lazzate	MB
		Vigevano	PV
		Bergamo	BG
		Giulianova	TE
		Bologna	BO



Grugliasco (TO), Cimitero

Le principali attività svolte nell'ambito dei servizi gestiti riguardano:

Servizi Cimiteriali

Sotto questa categoria rientra l'insieme di attività che vengono realizzate per assicurare il buon funzionamento del sistema cimiteriale, sia dal punto di vista strutturale, con la manutenzione delle opere la cura del verde e la pulizia dell'ambiente, sia dal punto di vista gestionale-amministrativo, con le attività di inumazione/ esumazione, tumulazione/ estumulazione, trasferimento salme, sorveglianza, custodia e, in alcuni casi, anche costruzione e vendita di loculi e cellette.

Servizi di Manutenzione Aree Verdi e Giardinaggio

Sotto questa categoria rientra l'insieme di attività eseguite per l'ordinaria manutenzione delle aree verdi, aiuole, alberature, cigli stradali, parco giochi e siepi nelle aree pubbliche e pertinenziali agli impianti sportivi

Pulizie e Servizi di Bidellaggio

In questa categoria rientrano le attività di igiene e sanificazione ambientale svolte all'interno di strutture pubbliche o private (uffici comunali, scuole, residenze assistenziali), realizzate attraverso piani di lavoro specificamente approntati in base al tipo di ambienti (superfici, arredi, attrezzature) da trattare ed in base al tipo di utenza che ne usufruisce.

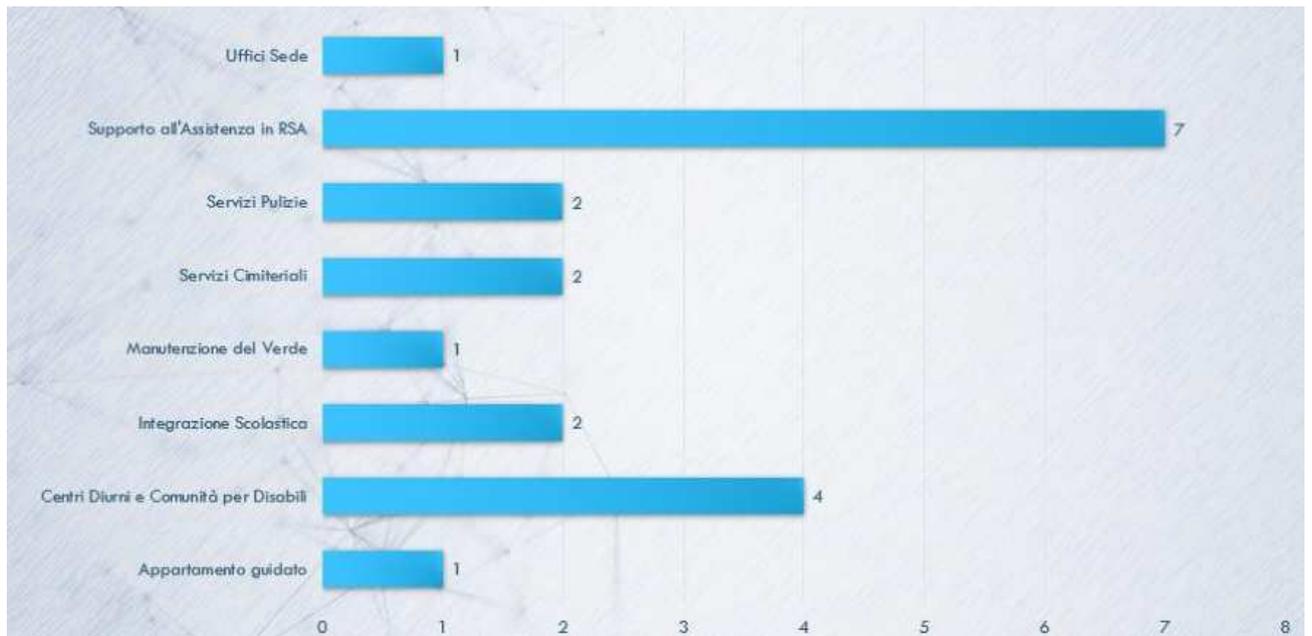
Servizi Ausiliari e di Supporto all'Assistenza

Di questa categoria fanno parte attività diverse che vanno dalla segreteria / centralino, fattorinaggio, pulizie-lavanderia al supporto all'animazione e assistenza erogate tramite soggetti in situazione di svantaggio ai sensi della L. 381/91 e s.m.i.

Progetti di Pubblica Utilità

Trattasi di un Accordo di Partenariato concluso con il Comune di Nichelino per un progetto dal titolo "Decoro Urbano, Responsabilità Collettiva" su cui sperimentare azioni di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati. Nella gestione degli operatori impiegati insistiamo costantemente nell'azione di responsabilizzazione del personale.

NUMEROSITA' DEI SERVIZI

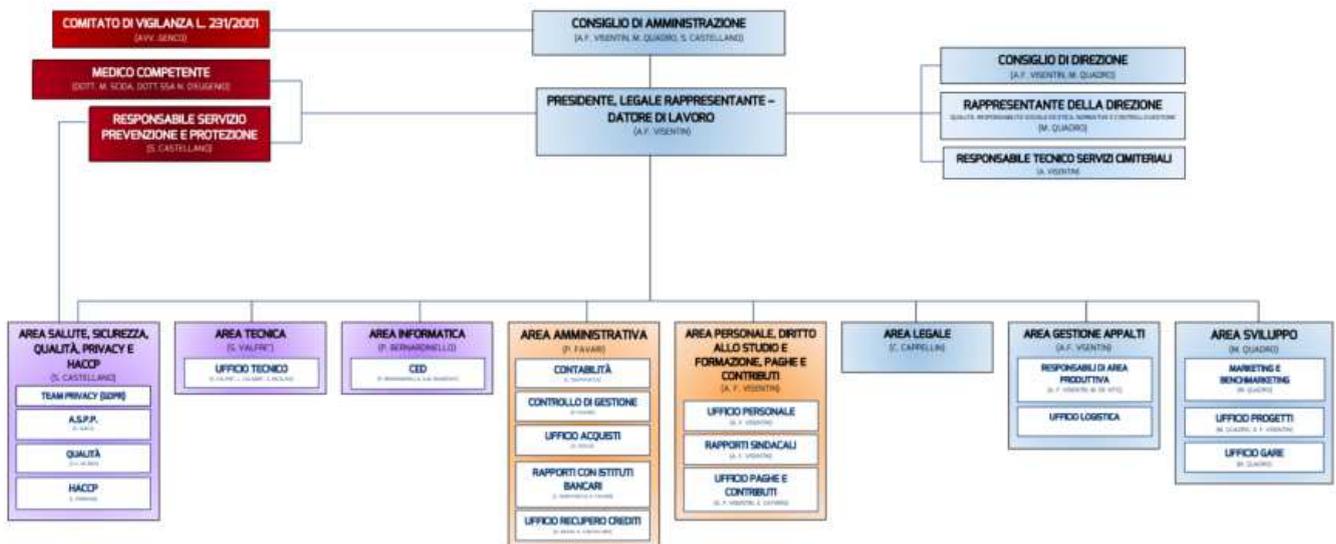


Elenco Servizi e Strutture

Nella tabella seguente sono riportati Servizi e Strutture presso cui opera la cooperativa.

CANTIERE	TIPO DI SERVIZIO	PROV	Da Accordo / Convenzione con
Cimitero di Grugliasco	Concessione - Servizi Cimiteriali	TO	
Cimitero di Volvera	Servizi Cimiteriali	TO	Riba Costruzioni srl
Cimiteri di Beinasco	Servizi Cimiteriali Supp. Esumazioni	TO	Beinasco Servizi s.r.l.
Cantalupa Manutenzione	Servizio di manutenzione delle aree comunali	TO	
Nidi e Scuole d'Infanzia Fano	Servizi di Pulizia e Bidellaggio	PU	
Progetto Pubblica Utilità di Nichelino	Servizi di Pubblica Utilità	TO	
Beinasco Pulizie	Servizi Ausiliari	TO	Coop. Quadrifoglio
R.S.A. "Opera Pia Lotteri" di Torino	Servizi Ausiliari	TO	Coop. Quadrifoglio
R.S.A. "Cristal" di Giulianova	Servizi Ausiliari e di Supporto all'Assistenza	TE	Coop. Quadrifoglio
R.S.A. "1 Gelsi" di Lazzate	Servizi Ausiliari	MI	Coop. Quadrifoglio
SAD, CD "Iter" e C.A. "La Crisalide" Nichelino	Servizi Ausiliari	TO	Coop. Quadrifoglio
R.A.A. "Bricca" di Torino	Servizi Ausiliari	TO	Coop. Quadrifoglio
R.S.A. "Carlo Alberto" di Torino	Servizi di Supporto all'Assistenza	TO	Coop. Quadrifoglio
R.S.A. "San Giuseppe" di Chatillon	Servizi Ausiliari e di Supporto all'Assistenza	AO	Coop. Quadrifoglio
C.d.d. "Casa del Sole" di Fermignano	Servizi Ausiliari e di Supporto all'Assistenza	PU	Coop. Quadrifoglio
Integr. Scol. Bologna	Servizi di Supporto all'Assistenza	BO	Coop. Quadrifoglio
CDD Vigevano	Servizi Ausiliari	PV	Coop. Quadrifoglio
Appartamento guidato "La Sousta" Demonte	Servizi di Supporto all'Assistenza	CN	Coop. Quadrifoglio
C.d.R. Don Orione di Bergamo	Servizi di Supporto all'Assistenza	BG	Coop. Quadrifoglio

Organigramma



Struttura, Governo e Amministrazione

Consistenza e composizione della Base Sociale / Associativa e Pianta Organica

La Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre – Handicap ed Emarginazione s.c. Onlus, fondata nel novembre del 1993, al 31.12.2024 presenta i seguenti dati:

Compagnie Sociali	Soci Lavoratori	Soci Inerti	Di cui Soci Svantaggiati
91	83	8	47

Pianta Organica	Soci Lavoratori	Dipendenti	Borse Lavoro	Sogg. Svantaggiati
87	83	2	2	42

Da Statuto il numero dei Soci è illimitato ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono assumere la qualifica di Soci Cooperatori coloro che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudine e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa, possano partecipare direttamente all'attività dell'impresa sociale e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

In particolare, possono assumere la qualifica di Soci Cooperatori:

- le persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 della già citata legge n. 381/91 e successive modificazioni;
- le persone disoccupate o che si trovino nella necessità di lavorare.

Possono essere Sono Soci Volontari coloro che prestano la loro attività nella Cooperativa gratuitamente, ai sensi dell'art. 2 della legge 8 novembre 1991 n. 381; i Soci Volontari vengono iscritti in apposita sezione del libro Soci ed il loro numero non potrà superare i limiti previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 14 della legge 59/92 è altresì consentita l'ammissione come Soci di elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

Ricorrendo i presupposti di legge, possono inoltre essere Soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.

Possono infine essere ammessi alla Cooperativa Soci Sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n.59, inclusi nella più generale categoria dei possessori di strumenti finanziari partecipativi, il tutto secondo quanto disciplinato dal Titolo IV dello Statuto Sociale.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione e amministrazione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea per legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2365 comma secondo del C.C. La rappresentanza della Cooperativa è del Presidente del Consiglio di Amministrazione sia di fronte ai terzi che in giudizio e, in caso di sua assenza, del Vicepresidente. Da Statuto, previa autorizzazione del Consiglio, il Presidente può comunque delegare i propri poteri, in tutto o in parte, al Vicepresidente o ad un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, ad impiegati della società.

Da Statuto gli amministratori sono rieleggibili.

Attualmente il C.d.a. è composto da 3 Consiglieri, dei quali: 2 soci eletti nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci ed 1 non Socio integrato nell'Assemblea Ordinaria.

La composizione risulta la seguente:

- VISENTIN Angelo Francesco, in qualità di Presidente;
- QUADRO Marina, in qualità di Vicepresidente;
- CASTELLANO Salvatore, in qualità di Consigliere.

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno potuto assumere la carica di amministratori in quanto in possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito;
- non essere stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Tutti gli Amministratori in carica sono soci della Cooperativa, nonostante nello Statuto sia previsto che vi possano essere anche soggetti non soci, purché la maggioranza resti costituita tra soci cooperatori oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori quali persone giuridiche.

Il Consiglio di Amministrazione ha eletto nel suo seno il Presidente ed un Vicepresidente. Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente convocato dal Presidente con le modalità previste dallo Statuto. Alle riunioni sono sempre stati presenti, di persona e/o in modalità video-chiamata, tutti i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale. Tutte le deliberazioni prese nel 2024 sono state prese all'unanimità dei voti dei presenti.

Nessun Amministratore ha beneficiato di rimborsi spese o percepito compenso, in ragione della scelta dell'Assemblea dei Soci che ha optato per la gratuità dell'incarico del C.d'A. Nel 2024 il C.d'A. si è riunito 14 volte ed ha convocato 1 Assemblea dei Soci. Per rendere più democratica la vita all'interno della cooperativa, oltre a meglio disciplinarne il funzionamento interno, il Consiglio di Amministrazione ha elaborato un Regolamento, sottoposto successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Tale documento disciplina i rapporti tra la Società ed i Soci, determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica; questo per quanto attiene la tipologia dei rapporti di lavoro, l'organizzazione del lavoro, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni ed il correlato trattamento economico dei Soci lavoratori.

Anche nell'anno 2024, come per il passato, nello svolgimento della loro attività, i Soci della Cooperativa hanno potuto avvalersi del supporto delle società consortili Nabucco CED s.r.l. e Noah Quality s.r.l. per la gestione di paghe, contabilità e procedure di qualità e sicurezza.

Ricordiamo altresì che fin dal 2018 la Cooperativa è associata alla Confederazione Cooperative Italiane per il tramite della Confcooperative Piemonte Nord.

Costanti e reiterati sforzi sono poi stati profusi per la realizzazione di una gestione il più possibile trasparente e seriamente partecipata, che identifica nel rapporto diretto e continuativo con la compagine sociale il vero momento della condivisione degli obiettivi mutualistici, di cui i numeri sopra citati ne rappresentano soltanto l'esplicitazione formale.

Stakeholder

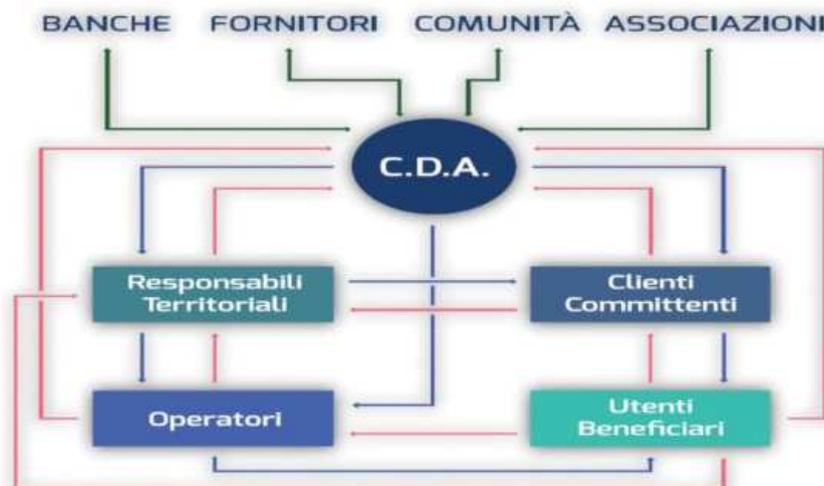
Una società no profit, a differenza di una realtà imprenditoriale pura e semplice, si caratterizza per sua stessa natura anche quale "produttrice di utilità e cultura sociale". In questo contesto, la pianificazione e l'erogazione dei servizi gestiti non possono prescindere da un principio informatore generale che ne rappresenta la peculiarità distintiva più evidente: il rispetto, vero e profondo, dei diversi soggetti che con tale realtà si rapportano ed il coinvolgimento, costante ed effettivo, degli attori che, a vario titolo, concorrono ad influenzarne i risultati. L'applicazione dei presupposti teorici così sintetizzati ha coerentemente orientato l'intera azione dell'organo di Amministrazione della Quadrifoglio Tre, impegnandola nella definizione di processi e procedure fondati su principi metodologici di:

<p>Accessibilità Disponibilità Partecipazione</p>	<p>Trasparenza Condivisione Oggettività</p>	<p>Coerenza Correttezza Flessibilità</p>
---	---	--

In aderenza ai parametri etici così come sopra complessivamente identificati, gli strumenti gestionali tramite cui la Cooperativa ha concretizzato l'effettivo coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari dell'attività sono pertanto risultati i seguenti:

STAKEHOLDERS INTERNI	STAKEHOLDERS ESTERNI PRIMARI	STAKEHOLDERS ESTERNI SECONDARI
<p><i>(Amministratori, Soci, Dipendenti, Tirocinanti e Stagisti, Volontari)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Assemblee dei Soci • Riunioni di Equipe sui Servizi • Circolari e Opuscoli informativi • Corsi di Formazione e Aggiornamento e Supervisione Interna Psicologica • Riunioni periodiche dei Responsabili • Colloqui Individuali • Coinvolgimento nella definizione dell'organizzazione e nella progettazione del servizio • Documentazione e Audit del Sistema Qualità • Disponibilità alla Mobilità Interna del personale • Utilizzo dello strumento "trasferta" quale occasione di scambio e conoscenza dei servizi • Raccolta di suggerimenti • Codice Etico e Bilancio Sociale 	<p><i>(Enti Committenti, Utenti e Famiglie, Partner di A.T.I.)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riunioni di Programmazione e Verifica dei Servizi • Incontri con gli Operatori dei Servizi • Questionari di "Customer Satisfaction" ed Interviste • Carta dei Servizi • Codice Etico e Bilancio Sociale • Documentazione ed Audit del Sistema Qualità • Relazioni Periodiche e di Progetto • Co-progettazione • Programmazione congiunta di Iniziative di Integrazione del Territorio • Richiesta Certificazioni con livello di gradimento 	<p><i>(Fornitori, Banche, Istituti Previdenziali, Organizzazioni Sindacali e Centrali Cooperative, Associazioni di Volontariato, Scuole, Altre Cooperative, Enti Pubblici non Committenti...)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Documentazione e Audit del Sistema Qualità • Incontri Sindacali • Incontri delle Associazioni di Categoria • Carta dei Servizi • Codice Etico e Bilancio Sociale • Accordi di Partenariato e Sponsorizzazioni • Attività Promozionali e di Integrazione allargate al Territorio • Brochure Informative

È un sistema organizzativo e gestionale estremamente articolato, basato su un continuo scambio input - output che ha rappresentato la sintesi di un processo di erogazione del servizio che ne è al tempo stesso anche verifica.



Tra gli stakeholders coinvolti nei servizi da noi gestiti dobbiamo evidenziare in primis le Cooperative Sociali Quadrifoglio s.c. Onlus di Pinerolo (TO).

Persone che Operano per la Cooperativa

Nel rispetto delle finalità statutarie e della connotazione sociale della Cooperativa, le linee operative che ne hanno caratterizzato la gestione sono state improntate alla ricerca costante di un consolidamento e miglioramento delle condizioni lavorative dei propri soci all'interno di un mercato dei servizi che potesse diventare a sua volta elemento moltiplicatore di occasioni di integrazione sociale. In questa prospettiva, nel corso del 2024 la forza lavoro impiegata è stata rappresentata quasi esclusivamente da Soci Lavoratori.

Il processo di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati all'interno dei servizi si è articolato sulla base di un percorso che ha visto nel Tutor / Caposquadra e/o Coordinatore la figura di riferimento, incaricata di rappresentare un riferimento costante ed immediato rispetto all'iter lavorativo intrapreso ed alla maturazione da parte del soggetto di criteri motivazionali e professionali in grado di favorirne la massima integrazione possibile. Riconoscendo nel lavoro una precisa valenza educativa, in molti casi, l'inserimento è stato quindi utilizzato quale unità di misura e riferimento per verificare il livello di abilità sociali di base e avanzate possedute e definire, conseguentemente, il grado di capacità gestionali autonome trasferibili nel contesto lavorativo. Questo approccio metodologico ci ha consentito, di fatto, di rendere l'ambiente di lavoro un contesto in grado di agire anche sull'aspetto affettivo relazionale e di sbloccare nell'individuo potenzialità apparentemente precluse. Ne è conseguita una stimolazione profonda degli aspetti motivazionali individuali che, per gran parte dei casi, ha permesso il raggiungimento di una piena integrazione del soggetto svantaggiato in termini di capacità lavorativa e di conseguente autonomia gestionale ed organizzativa, tanto da consentire quasi esclusivamente contratti a tempo indeterminato. Inoltre, per tutto il 2024, sono stati mantenuti da parte del Signor Visentin Angelo F., Presidente e Datore di Lavoro con delega specifica alla gestione del Personale e della Salute e Sicurezza, ed del RSPP contatti continui con gli operatori per istruirli ed aggiornarli in merito ai rischi derivanti dalle mansioni lavorative svolte, nonché supportarli e formarli relativamente alle eventuali nuove disposizioni introdotte sul punto ed alle conseguenti implementazioni documentali e di procedure. I soci lavoratori operanti nei vari servizi sono stati consultati rispetto alle specifiche esigenze emerse, soddisfacendone tempestivamente le richieste in termini di fornitura di D.P.I. e risorse.

Formazione

Tutti i soci lavoratori hanno ricevuto la formazione obbligatoria di cui alla L. 81/08 s.m.i.) e quella aderente alla propria mansione.

Gli OBIETTIVI GENERALI dei corsi sono stati:

- Far apprendere un metodo di lavoro trasversale e multidisciplinare;
- Motivare il personale al miglioramento continuo;
- Rendere omogenei i livelli di conoscenza;
- Incrementare l'efficacia dell'intervento;
- Stimolare alla propositività;
- Sviluppare logiche di rete e di integrazione;
- Valorizzare la professionalità di tutti gli operatori partecipanti;

- Sensibilizzare gli operatori alla percezione e alla gestione delle reazioni individuali e di gruppo in situazioni problematiche;
- Promuovere l'acquisizione del metodo di lavoro in squadra e la collaborazione con le altre figure professionali;
- Favorire l'apprendimento di tecniche di intervento corrette in relazione al tipo di utenza;
- Sviluppare capacità organizzative e di autovalutazione specificamente connesse alla tipologia degli interventi richiesti.

La metodologia didattica utilizzata nella formazione rivolta agli operatori ha rivestito una particolare importanza, dal momento che si è trattato non soltanto di trasmettere informazioni, ma anche e soprattutto di modificare atteggiamenti e comportamenti relazionali acquisiti. Accanto ai momenti di carattere informativo, si sono realizzati incontri a carattere formativo, privilegiando una metodologia attiva basata su tecniche di apprendimento interattivo, esercitazioni, simulazioni e role playing. Questa impostazione ha permesso agli operatori di intervenire per richiedere chiarimenti ed esplicitare dubbi e ai docenti di stimolarne l'attenzione e l'apprendimento. I principali strumenti didattici sono risultati: griglie di osservazione mirate, filmati, lavagna luminosa, diapositive e lavagna a fogli mobili.

Organico: professionalità, genere e provenienza

La Pianta Organica al 31.12.2024 risulta essere composta da 87 unità di cui 2 dipendenti, 83 soci lavoratori e 2 borse lavoro, rispettando in pieno il criterio della mutualità prevalente in quanto la quasi totalità dell'attività è svolta da soci.

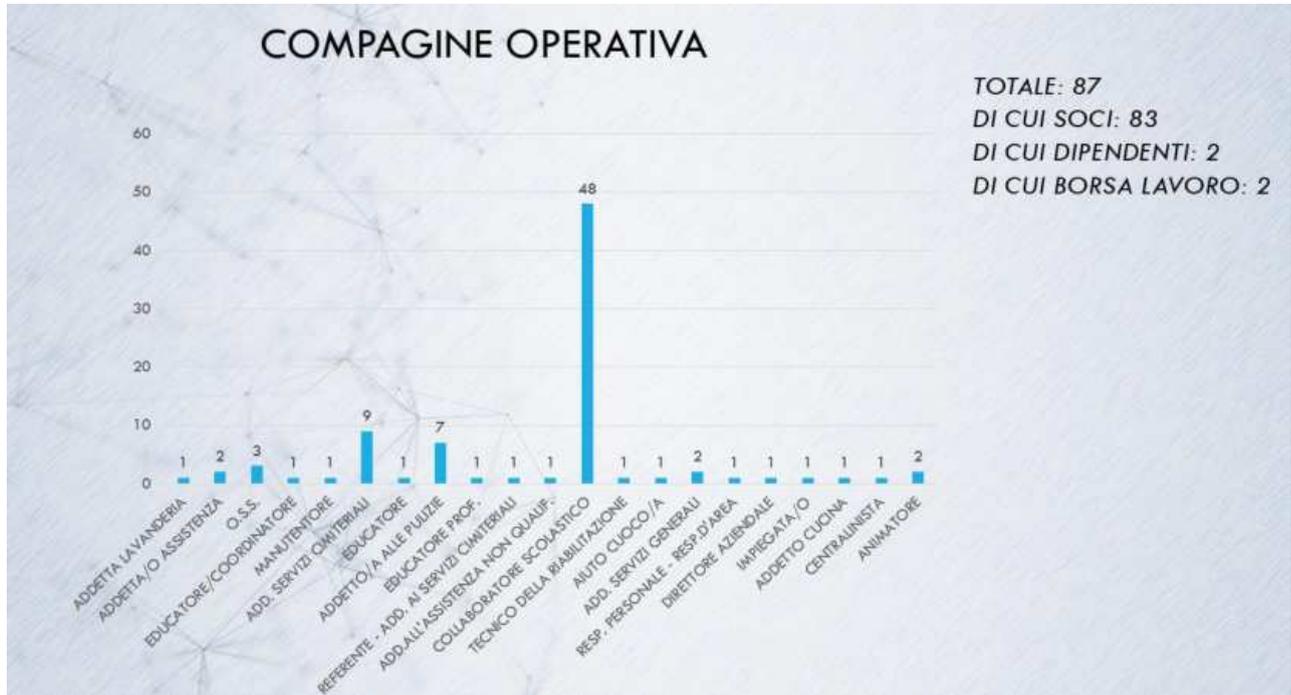
Nella distribuzione di genere si rilevano 70 donne di cui 1 dipendente e 17 uomini di cui 1 dipendente e 2 borse lavoro.

In aderenza ai principali ambiti di intervento della Cooperativa, le professionalità più rappresentate risultano essere quelle degli addetti ai servizi cimiteriali, dei collaboratori scolastici e degli addetti alle pulizie e servizi ausiliari.

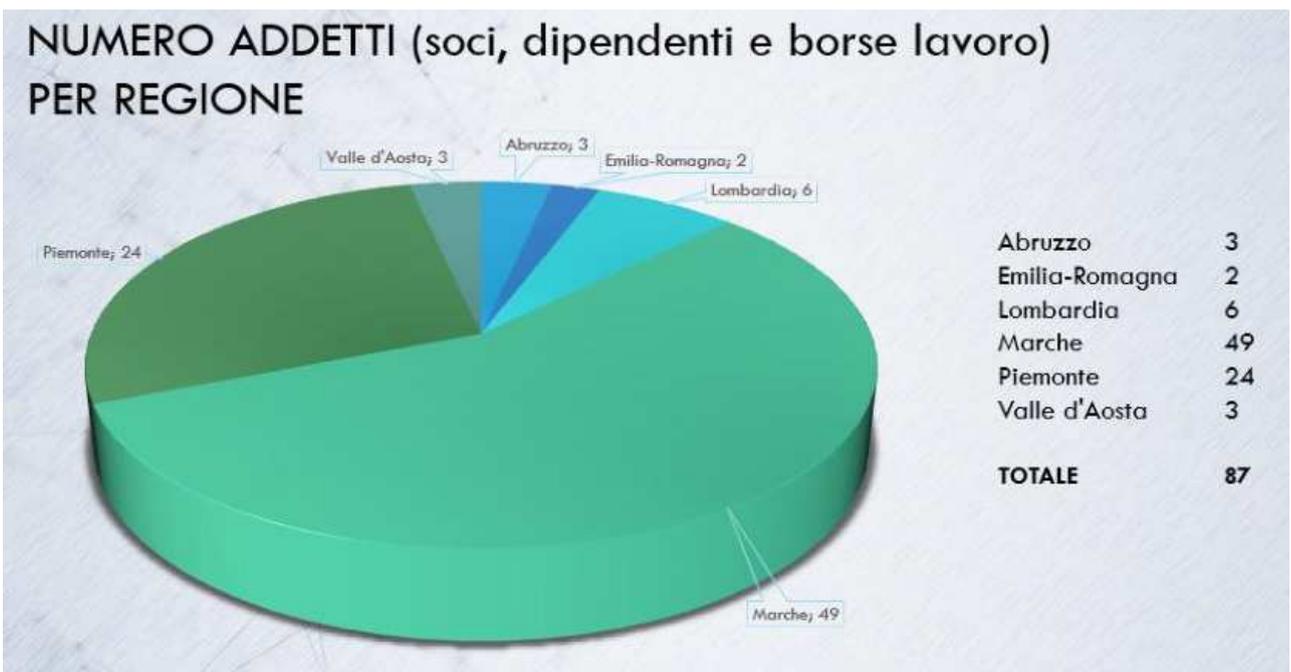
Le Regioni con il maggior numero di operatori attivi sono il Piemonte e le Marche.

Persone che operano in Cooperativa - Distribuzione delle professionalità

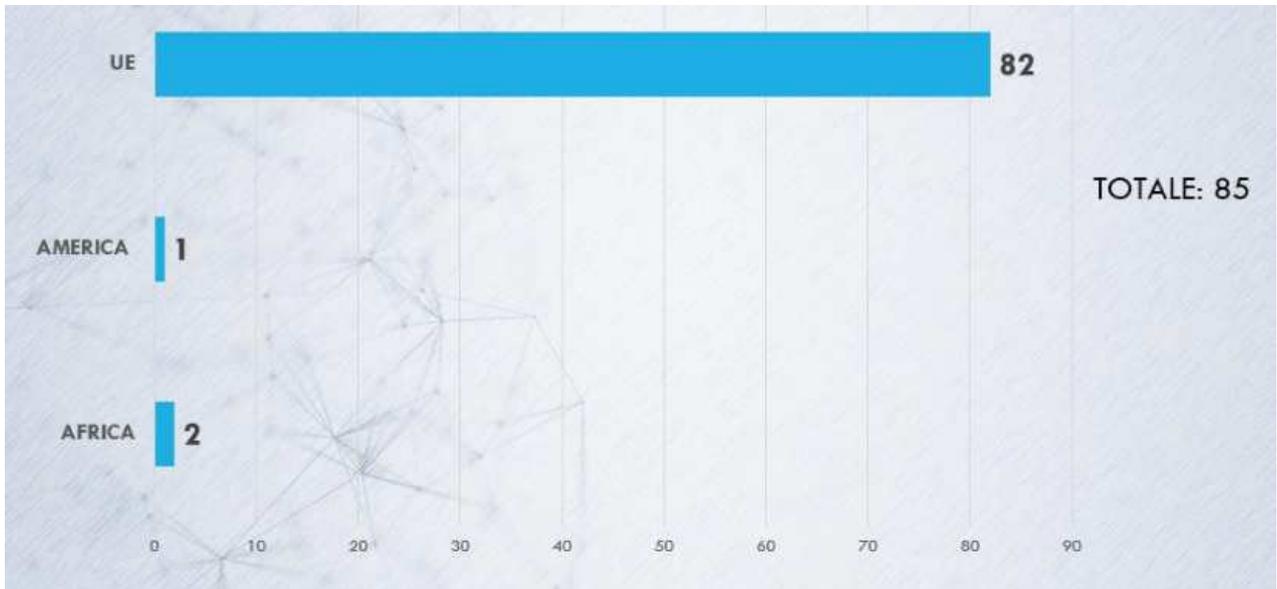
MANSIONI



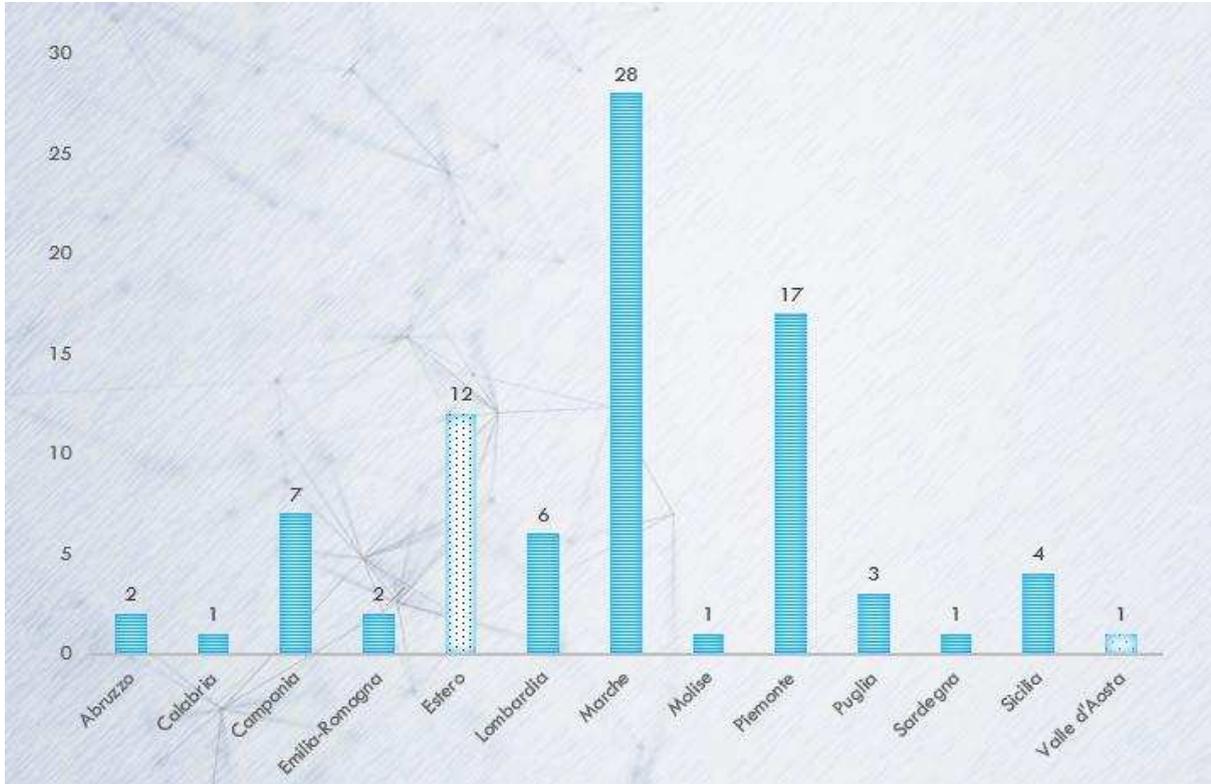
NUMERO ADDETTI PER REGIONE



Provenienza mondiale dei Soci Lavoratori e dei Dipendenti



Provenienza dei Soci Lavoratori e dei Dipendenti per Regione



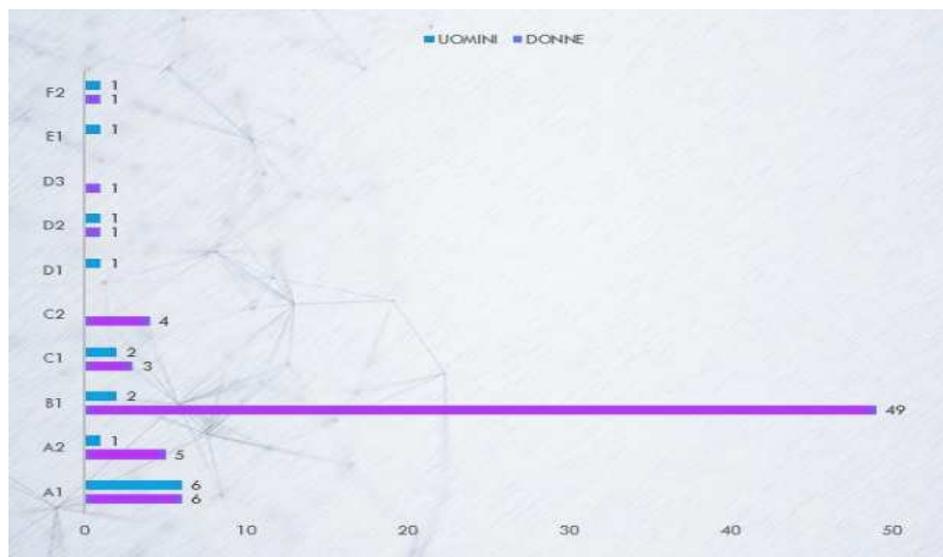
Pianta Organica in Situazione di Svantaggio (L. 381/91)



Organico: Inquadramenti Contrattuali

La maggior parte del personale risulta inquadrata nella categoria contrattuale B1. La prevalenza dei contratti è part-time a tempo indeterminato.

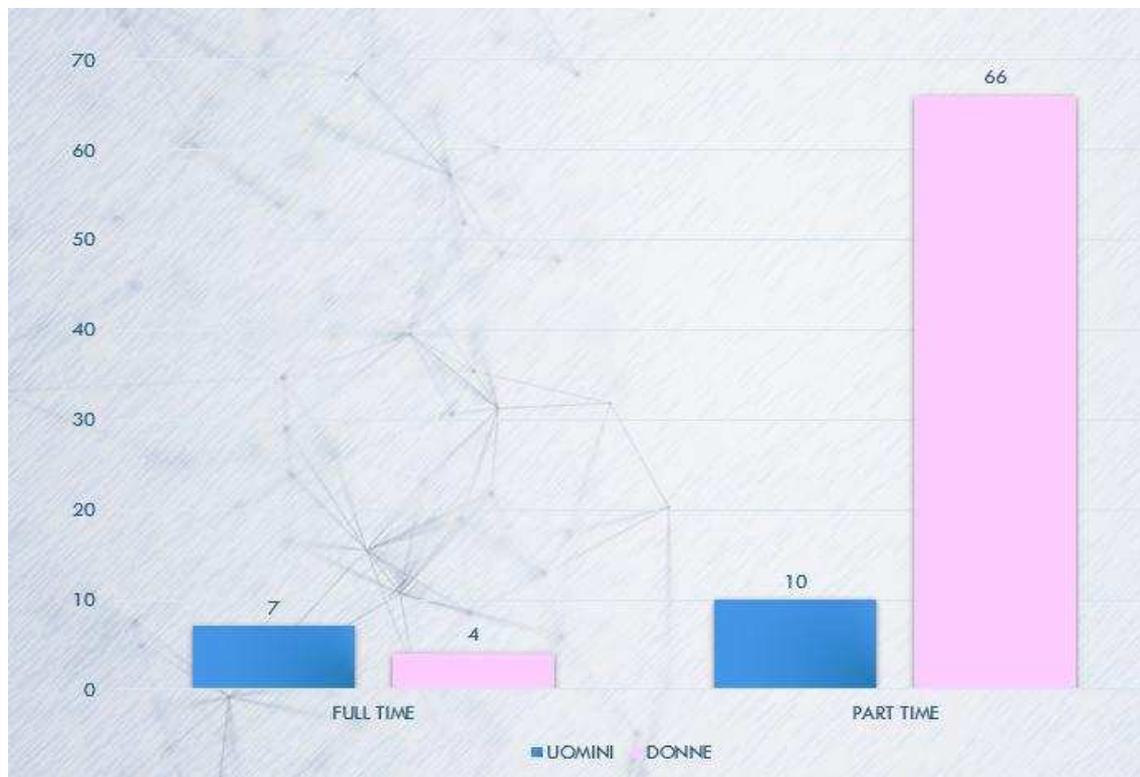
Inquadramenti contrattuali dei soci lavoratori e dipendenti:



Anzianità di Servizio dei Lavoratori



Contratti part-time e full time dei lavoratori



MALATTIE e ASSENTEISMO

Il tasso di assenteismo derivante dal rapporto tra ore lavorate e le ore di assenza porta al seguente risultato:

Ore Lavorate	86.388
Totale Ore di Assenza	14.555
Assenze per Malattia	6.607
Assenze per Infortunio	364

NUMERI E ATTIVITÀ in SINTESI

1.836.473

Fatturato nel 2024

87 Unità

Pianta Organica al 31/12/2024

6

Regioni in cui Opera la Cooperativa

20

Servizi Gestiti dalla Cooperativa nel 2024

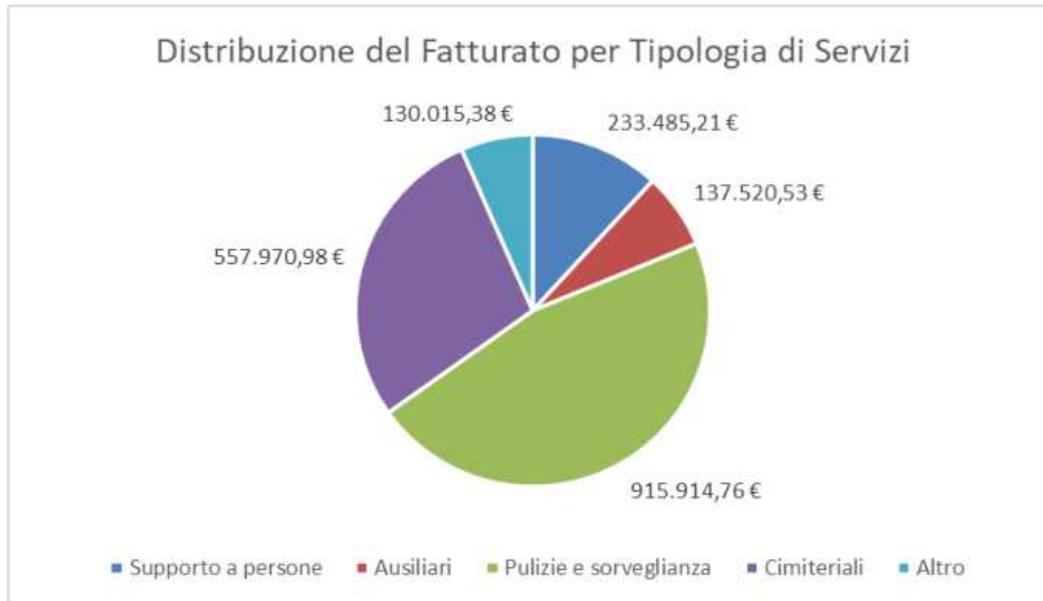
2

Certificazioni di Qualità possedute dalla Cooperativa

Dimensione Numerica dei Servizi

Il fatturato di Quadrifoglio Tre è generato da servizi cimiteriali, servizi di pulizia e bidellaggio, servizi di carattere ausiliario e/o supporto all'assistenza all'interno di strutture e servizi diversi e per una piccola parte da Progetti di Pubblica Utilità e Ricavi Diversi.

Lo stesso trova visualizzazione immediata nel seguente grafico:



Attualmente Quadrifoglio Tre è in grado di assicurare:

- L'adozione di protocolli specifici elaborati per garantire un alto livello di intervento a garanzia dell'utenza, degli operatori e nel pieno rispetto degli standard qualitativi adottati dalla Cooperativa;
- Il rispetto e l'applicazione delle disposizioni previste nei CCNL, anche attraverso l'adozione del Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei Soci che definisce le regole per lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- Il rispetto e l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza.
- Il rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue 2016/679 e s.m.i..
- Il rispetto del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016 – "Codice degli appalti" e s.m.i.

Per quanto attiene la regolarità fiscale e contributiva, la Quadrifoglio Tre rispetta gli adempimenti fiscali, tributari, amministrativi e contributivi così come previsto dalle normative nei rispettivi Testi Unici in materia di Imposte sul Reddito, IVA, Imposta di Registro e contribuzione assistenziale/previdenziale INPS e INAIL. Nella rilevazione delle scritture contabili e nella redazione del bilancio d'esercizio, la Quadrifoglio Tre applica i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai Principi Contabili Internazionali (IAS/ IFRS) pubblicati dallo IASB, oltre alla stretta osservanza degli artt. dal 2423 al 2435 e s.m.i. Codice Civile.

Situazione Economica



Una delle funzioni attribuite dalla Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus al Bilancio Sociale è analizzare e comprendere le relazioni che intercorrono con i portatori d'interesse, interni ed esterni. Un primo passo consiste nel far emergere le relazioni esistenti dall'analisi del valore aggiunto in seguito ad una riclassificazione del Conto Economico, in grado di poter leggere i dati contabili in chiave sociale. Il valore aggiunto, infatti, misura la ricchezza prodotta nell'esercizio a vantaggio della collettività intesa come insieme di tutti gli stakeholder che partecipano

all'attività della Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus.

Di seguito esponiamo un bilancio riclassificato così come espresso all'interno del fascicolo relativo al risultato di esercizio 2024.

Dall'analisi dei dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico il risultato di esercizio per l'anno 2024 genera una perdita pari a € 217.359.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	935.969	910.843
II - Immobilizzazioni materiali	1.467.899	1.552.945
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.016	8.016
Totale immobilizzazioni (B)	2.411.884	2.471.804
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.028	1.279.282
Totale crediti (II)	1.108.028	1.279.282
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	298.580	277.733
Totale attivo circolante (C)	1.406.608	1.557.015
D) RATEI E RISCONTI	4.855	5.630
TOTALE ATTIVO	3.823.347	4.034.449
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2024	31-12-2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.350	2.298
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	25.073	25.073
III - Riserve di rivalutazione	167.208	167.208
IV - Riserva legale	702.851	702.515

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.738.597	1.737.847
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(217.359)	1.120
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	2.418.720	2.636.061
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	7.000	7.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.938	8.900
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.862	1.306.890
Totale debiti (D)	1.249.862	1.306.890
E) RATEI E RISCONTI	137.827	75.598
TOTALE PASSIVO	3.823.347	4.034.449

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.697.521	1.845.259
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	138.952	128.539
Totale altri ricavi e proventi	138.952	128.539
Totale valore della produzione	1.836.473	1.973.798
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	73.813	69.194
7) Per servizi	246.123	200.995
8) per godimento di beni di terzi	96.558	100.023
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.048.612	1.098.843
b) oneri sociali	156.212	161.648
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	78.002	77.692
c) Trattamento di fine rapporto	78.002	77.692
Totale costi per il personale	1.282.826	1.338.183
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	255.090	212.353
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.846	135.678
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87.244	76.675
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.090	212.353
13) Altri accantonamenti	0	7.000

14) Oneri diversi di gestione	99.267	42.606
Totale costi della produzione	2.053.677	1.970.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(217.204)	3.444
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	651	1.109
Totale proventi diversi dai precedenti	651	1.109
Totale altri proventi finanziari	651	1.109
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	806	99
Totale interessi e altri oneri finanziari	806	99
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(155)	1.010
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(217.359)	4.454
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	3.334
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	3.334
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(217.359)	1.120

QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

Politica della Qualità

I valori sui quali si basa la Cooperativa sono:

- I Clienti (committenti e fruitori dei servizi): essi sono, ciascuno in relazione alle proprie necessità, i giudici del grado di servizio offerto dalla Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus;
- I servizi erogati: la soddisfazione delle aspettative dei committenti e dei fruitori dei nostri servizi rappresenta elemento irrinunciabile per la promozione delle nostre capacità e della nostra immagine verso l'esterno;
- I soci lavoratori ed il personale dipendente: costituiscono un patrimonio insostituibile per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, e per questo ci sforziamo di svilupparne la professionalità, il senso di responsabilità e la partecipazione attiva ai processi di miglioramento, anche attraverso la loro formazione, qualifica e la garanzia di condizioni che favoriscono il loro grado di salute e sicurezza;
- I risultati economici: rappresentano la misura dell'efficacia e dell'efficienza con le quali

soddisfiamo i nostri clienti e garantiamo il buon andamento della Cooperativa.

Il sistema organizzativo, ispirato alle norme ISO 9001, è lo strumento attraverso il quale siamo impegnati a:

- Rispettare la normativa cogente europea, nazionale e locale applicabile per i servizi erogati;
- Rispettare lo statuto e il regolamento della Cooperativa, nella sua edizione applicabile;
- Coinvolgere non solo i responsabili e referenti designati, ma anche tutti i collaboratori e favorire lo sviluppo della loro professionalità;
- Migliorare con continuità i servizi erogati, il grado di soddisfazione dei clienti, la responsabilità sociale e le condizioni di salute e di sicurezza delle parti interessate, il sistema organizzativo e le sue prestazioni.

Per raggiungere questi obiettivi è determinante il contributo di tutto il nostro personale, ad ogni livello della gerarchia organizzativa.

Così operando saranno sempre maggiormente soddisfatti i destinatari dei servizi, i committenti e le altre parti interessate, ed inoltre aumenterà l'immagine e la competitività della Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus. Gli obiettivi generali e specifici, gli impegni, la formulazione stessa di questa politica organizzativa e l'intero sistema organizzativo verranno riesaminati annualmente per rivalutarne con sistematicità l'adeguatezza, la diffusione e la completezza, anche attraverso il monitoraggio dei risultati man mano raggiunti.

[Indagini di soddisfazione](#)

Attualmente non è prevista un'indagine di soddisfazione per Committenti, Utenti, Familiari e Operatori nei servizi gestiti dalla Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus.

[Certificazioni e sicurezza](#)

Nel corso degli anni, la nostra capacità di gestire al contempo progetti di inserimento lavorativo e sociale e servizi ausiliari secondo standard di Qualità è stata ed è tuttora comprovata dal possesso della seguente certificazione:



CERTIFICATE

AENOR has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

**COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO TRE - HANDICAP ED
EMARGINAZIONE - ONLUS S.C.**

**VIALE SAVORGNAN D'OSOPPO, 4/10.
10064 - PINEROLO(TORINO)
Italia**

has implemented and maintains a

Quality Management System

for the following scope:

**Design and provision of promotional and social integration services and integrated
occupational activities for subjects in disadvantage situation.**

Design and provision of cleaning service, child supervision in schools.

Design and provision of cemetery management service. (Sectors IAF: 38 - 35 - 39)

which fulfills the requirements of the following standard

ISO 9001:2015

First issued on: **2013-03-01** Last issued: **2022-09-30** Validity date: **2025-09-30**

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: **ES-0178/2013**



Alex Stoichitoiu
President of IQNet

Rafael GARCÍA MEIRO
Chief Executive Officer

AENOR
Certifia

Original Electronic Certificate

IQNet Partners*:

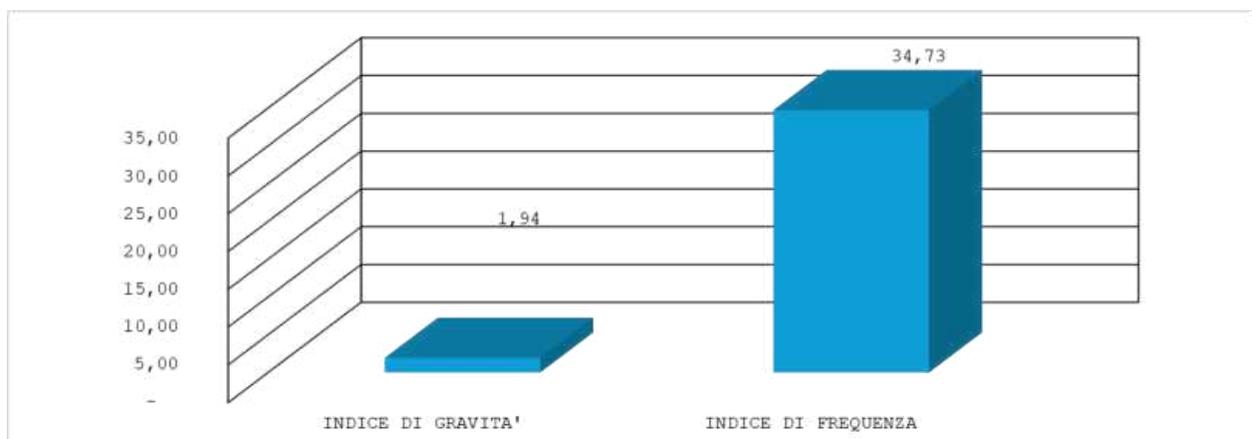
AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany EAGLE Certification Group USA
FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifointi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina JOA Japan KFC Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGE México PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

Il rispetto delle procedure e degli standard dettati dal modello ISO 9001, specificamente applicati al settore di attività della Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus, ci consentono di governare i processi aziendali secondo un sistema di controllo oggettivo e trasparente, a garanzia dell'efficacia dei nostri interventi non solo sotto il profilo della qualità dei servizi erogati ma anche della qualità dei percorsi di inserimento che vengono sviluppati all'interno di tali servizi. L'azienda sancisce la propria filosofia ed i propri valori in tema di salvaguardia dell'ambiente e definisce per tutte le sue attività una politica ambientale coerente con la propria filosofia. In generale l'impatto dell'organizzazione e delle sue strategie sullo sviluppo sostenibile e sull'ambiente non sono significativi in virtù dell'oggetto sociale e della connotazione non produttiva dell'attività sociale. Nell'esercizio in oggetto la Cooperativa ha raggiunto gli obiettivi di sostenibilità in termini ambientali. Sul versante della sicurezza, promuoviamo il benessere organizzativo e la sicurezza ambientale dei nostri lavoratori attraverso il rispetto degli obblighi normativi e attraverso il controllo costante del le figure preposte e di coordinamento, contenendo sia il numero degli infortuni sia il loro indice di gravità, come evidenziato nella successiva tabella. Nel corso del 2024 Quadrifoglio Tre, tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società Consortile Noah Quality scarl ha aggiornato i documenti della sicurezza in merito ai rischi specifici sia in fase di associazione che in caso di successivi cambi di mansione e di norme. L'ufficio preposto si è preoccupato di verificare che in tutte le strutture e in tutti i servizi di competenza tali documenti aggiornati fossero conformi alle norme in materia di sicurezza. In specifico, nell'anno 2024, l'indice di incidenza è distribuito come nella tabella sottostante. Monitoriamo inoltre le cause degli infortuni verificatisi, onde implementare ulteriormente la formazione e la prevenzione specifica.

Frequenza e gravità degli infortuni sul lavoro nell'anno 2024:

86.388	ORE LAVORATE
168	GG. DI ASSENZA PER INFORTUNIO
3	N. DI INFORTUNI ¹
364	N. ORE INFORTUNIO RETRIBUITE



Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale CCNL applicato.

Nel monitoraggio degli indicatori relativi al sistema di gestione per la responsabilità sociale, viene analizzata la distribuzione delle tipologie di pratiche disciplinari adottate. Sensibilizziamo sempre più i coordinatori sui servizi, affinché le problematiche siano affrontate in un confronto verbale diretto ed immediato con il socio, prima di intraprendere l'iter disciplinare.

- **Assenza di lavoro infantile**

Anche per l'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di lavoro minorile dai diversi fornitori e clienti; inoltre, la Cooperativa non ha utilizzato forza lavoro minorile.

- **Assenza di lavoro forzato**

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni di anomalie in ambito etico e di sfruttamento dei lavoratori.

- **Orario di lavoro e remunerazione**

La cooperativa applica il CCNL Cooperative Sociali che prevede un monte ore massimo di 165 ore mensili e 38 ore settimanali. Ogni coordinatore ha il compito di gestire la turnazione nel modo più corretto, per soddisfare le esigenze in primis del socio e naturalmente della Cooperativa. Inoltre vi è la supervisione dei Responsabili di Area e del Responsabile delle Risorse Umane con l'Ufficio Paghe. Rispetto alla retribuzione, anche nel 2024, la percentuale di contratti rispondenti al ruolo ricoperto sul totale dei contratti si è confermata pari al 100% e conforme alla CCNL. Rispetto alla gestione delle risorse umane, si conferma la piena applicazione dell'art. 16 D.Lgs. n. 117/2017, secondo cui "I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli enti del Terzo settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1". Inoltre, si osserva, in armonia alle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite la nota n. 2088 27.02.2020, l'applicazione della norma esclusivamente a rapporti di lavoro costituiti dopo il giorno 03.08.2017, data di entrata in vigore del suddetto Decreto legislativo, in considerazione del principio di irretroattività della Legge, ai sensi dell'art. 11 delle Disposizioni Preliminari al Codice Civile.

La stessa comporta un impegno costante nell'analisi e nel controllo, rispetto alle attività svolte, dei propri aspetti ambientali. L'organizzazione garantisce la capacità di gestire i propri processi nella salvaguardia dell'ambiente e potenziare la propria capacità di migliorare la gestione degli aspetti dell'attività che hanno ricadute dirette e indirette sull'ambiente. La motivazione di fondo che induce un'azienda ad investire nell'ambiente è fondata sulla volontà di organizzare un'impresa attenta ai principi importanti per il futuro della terra, la tutela dell'ambiente e la consapevolezza nell'utilizzo delle risorse del pianeta, nel rispetto delle generazioni future.

L'azienda sancisce la propria filosofia ed i propri valori in tema di salvaguardia dell'ambiente e definisce per tutte le sue attività una politica ambientale coerente con la propria filosofia. In generale l'impatto dell'organizzazione e delle sue strategie sullo sviluppo sostenibile e sull'ambiente non sono significativi in virtù dell'oggetto sociale e della connotazione non produttiva dell'attività sociale.

Altre Informazioni

I risultati ottenuti nel 2024 rispetto ai servizi svolti sono positivi; non abbiamo avuto contenziosi e controversie, nè abbiamo avuto contestazioni relative alla qualità ed all'ambiente ed alla normativa specifica; abbiamo garantito il rispetto di tutti i diritti umani e di genere, nonché la lotta contro la corruzione.

FORNITORI

Gestione dei Fornitori

Le forniture di beni e servizi sono disciplinate dalla Quadrifoglio Tre attraverso una procedura di acquisto che si ispira ai principi qui di seguito elencati:

- principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di selezione sia in quella di esecuzione;
- principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti.

Operativamente, la scelta del fornitore si basa su un'analisi approfondita effettuata inizialmente dall'Ufficio Acquisti, e successivamente, da parte della Direzione stessa. Uno degli obiettivi dell'Ufficio Acquisti è quello di ridurre il numero dei fornitori ed instaurare con gli stessi un reciproco rapporto proficuo e duraturo.

I criteri, laddove applicabili, su cui si basa l'analisi sono i seguenti:

- AFFIDABILITA' (esperienza, qualità costante, puntualità di consegna, rispetto degli accordi)
- POSSIBILITA' DI PRODUZIONE (sufficiente capacità di produzione, livello ottimale di qualità,

adattabilità immediata ad ordinazioni speciali o variazioni di quantità/ flessibilità, capacità di magazzinaggio)

- CONDIZIONI (prezzo, condizioni di consegna e pagamento chiare, termini di consegna e garanzie)
- PRODOTTO (qualità, assortimento, servizio a/ clientela, ricerca e sviluppo dei prodotti)
- DISPONIBILITA' ALL'ATTIVITA' DI SPECIFICA FORMAZIONE SUL PRODOTTO (in modo da consentirne l'utilizzo idoneo a garantirne massima funzionalità e durata).

Procedura valutazione fornitore

Nella fase iniziale il fornitore viene invitato a sottoporre all'Ufficio Acquisti una lettera di presentazione con un listino prezzi. Se tali prezzi sono concorrenziali si decide di incontrarlo in sede. In questa seconda fase viene effettuata una analisi più approfondita del fornitore. Se quest'ultimo risponde positivamente alle condizioni richieste si procede, previa autorizzazione della Direzione, ad un test di prova. La terza fase si concentra sui riscontri ottenuti. Se gli esiti sono positivi, sempre previa autorizzazione della Direzione, si procede con l'apertura del rapporto commerciale tra le parti, sottoscrivendo al bisogno specifica documentazione contrattuale. Sia la qualità che le condizioni contrattuali sono comunque costantemente monitorate nel tempo e gli operatori delle diverse sedi sono chiamati a segnalare tempestivamente le eventuali non conformità rilevate.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

Quale Organo di Controllo è stato nominato, nell'Assemblea Ordinaria dei Soci un Collegio Sindacale, composto da 3 membri, in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il Collegio, in carica per tre anni - fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024 - è composto dai Sigg.

GIAI Carlo Giovanni	Presidente
BONDIOLI Luciano	Sindaco Effettivo
CONSORTI Fabio	Sindaco Effettivo
VITTONI Paolo	Sindaco Supplente
VASCHETTI Fiorella	Sindaco Supplente

La retribuzione del Collegio è stata determinata dalla stessa Assemblea, all'atto della nomina, in complessivi €. 42.000,00 + contributo previdenziale per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

Al Collegio competono tutti i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403 e 2403 bis C.C., nonché la revisione legale dei conti sulla società come previsto dall'art.2409-bis, ultimo comma C.C. La revisione legale si è svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. Tale attività comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure sono state definite sulla base del giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi

non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio Sindacale ha mosso dall'assunto che il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dello stato della società, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, senza esprimere un giudizio sulla sua efficacia. La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B

In linea con quanto previsto dalla normativa, nell'anno 2022 il Collegio Sindacale, oltre a presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha pertanto effettuato regolari verifiche trimestrali senza riscontrare, come evidenziato dalla specifica relazione allegata al fascicolo di bilancio, alcuna criticità.

In particolare, l'Organo di Controllo ha verificato: che è stata perseguita l'assenza di scopo di lucro e che gli utili di esercizio, fatto salvo il 3% obbligatorio versato allo Stato, sono stati destinati a riserve indivisibili come da deliberazione dell'Assemblea Soci; che sono stati regolarmente coinvolti nella vita sociale e gestionale della Cooperativa i soci e gli operatori dei vari servizi, nonché tutti gli stakeholders comunque interessati alle attività svolte; che il trattamento economico e normativo dei lavoratori è stato adeguato e conforme a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato ai diversi appalti in essere (CCNL Cooperative Sociali); che è stata correttamente accantonata al fondo la quota di TFR dovuta e sono stati regolarmente e puntualmente versati gli F24 dovuti; che sono state correttamente tenute le scritture contabili ed i Libri Sociali.

Oltre al Collegio Sindacale la Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre Handicap ed Emarginazione s.c. Onlus ha anche costituito l'Organismo di Vigilanza – Comitato di Vigilanza L. 231/2001, istituito mediante delibera del Consiglio di Amministrazione nella quale vengono fissati i requisiti, i compiti, la durata, le cause di ineleggibilità e incompatibilità, i poteri e le responsabilità dell'Organismo stesso. L'OdV di Cooperativa Quadrifoglio Tre è rappresentato dall' Avv. Massimiliano GENCO.

La cultura della Sicurezza

In Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione s.c. Onlus consideriamo le persone il punto di partenza e il fine ultimo di ogni nostra azione.

Per questo lavoriamo impegnandoci a garantire la sicurezza di ciascuno di noi e di chi ci sta intorno, al fine di azzerare il verificarsi di incidenti.

Ci impegniamo quotidianamente a diffondere e rafforzare questa cultura fra tutti i nostri soci, come parte essenziale delle nostre attività, sviluppando campagne e progetti che promuovano comportamenti sani e sicuri in ogni ambiente di lavoro e, in generale, di vita. Utilizziamo strumenti e forme di comunicazione che vanno dall'organizzazione di workshop, alla vera didattica frontale, dalla realizzazione di videoclip sulle Lesson Learned apprese da nostri eventi incidentali e sulle Safety, le nostre regole fondamentali sulla sicurezza.

L'impegno per la sicurezza è testimoniato dal costante coinvolgimento in queste attività di sensibilizzazione, del top management, delle imprese appaltatrici, dei rappresentanti delle comunità locali o di ospiti esterni.

Negli ultimi anni ci siamo impegnati per raggiungere risultati importanti riguardo alla sicurezza dei lavoratori. La chiave di questo successo risiede sia nell'impegno del management nella diffusione della cultura della sicurezza sia nell'accurato sistema di procedure calibrate e differenziate a seconda degli appalti di cui la Cooperativa si è dotata.

Nella Cooperativa mettiamo in campo tutta la nostra esperienza per una gestione della sicurezza volta al "miglioramento continuo", che è esso stesso un processo, avente i suoi elementi di input ed i suoi risultati come output finalizzato all'ottenimento "passo dopo passo" e "poco ma in continuo" di un processo ottimo che coinvolga tutta l'organizzazione aziendale. L'ottenimento di miglioramenti nella funzione prevenzione aziendale avviene in congruenza con la definizione di una politica per la sicurezza. Tutte le azioni sono finalizzate ad aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività e dei processi in modo da fornire continuamente vantaggi all'intera organizzazione e alle sue parti interessate. Con il concetto di miglioramento continuo ogni richiesta assume la teorica forma di spirale che non ha una fine nel tempo.

Formazione ed Informazione

Tassello fondamentale per il continuo miglioramento è anche la formazione. Attraverso una costante presenza nelle strutture e dalle indicazioni riportate dalle stesse è possibile orientare in maniera mirata corsi di formazione e aggiornamento per andare ad implementare le conoscenze e le capacità, essere sempre aggiornati e pronti al costante cambiamento, per motivare e rafforzare l'impegno dei nostri operatori sempre a disposizione degli utenti.

Sorveglianza Sanitaria

Per la Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre - Handicap ed Emarginazione s.c. Onlus è di notevole importanza la cura di ogni Socio, dall'ammissione e messa in servizio alla cessazione del rapporto. Vengono sottoposti a sorveglianza sanitaria periodica tutti i lavoratori e le lavoratrici ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 81/08 secondo i crismi giuridici:

▫ Visite periodiche ▫ Prime visite ▫ Visite straordinarie ▫ Visite per cambio mansione ▫ Visite di riammissione dopo 60 gg di assenza continuativa per malattia o infortunio. All'interno delle attività di sorveglianza sanitaria merita particolare attenzione la tematica della Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC).

Riunioni Periodiche

Nell'ottica di considerare sempre le disposizioni contenute dal Decreto 81/2008 come una base di partenza sulla quale sviluppare i programmi di miglioramento dei livelli di sicurezza, piuttosto che un formale punto di arrivo rivolto all'adempimento degli obblighi di legge, la Cooperativa tende ad utilizzare questo momento, come un valido confronto invitando tutti i membri DDL, RSPP; MC, RLS e Coordinatori a considerare e contestualizzare qualsiasi tematica in merito. A tal proposito durante l'incontro si viene a discutere del Documento di Valutazione dei Rischi in considerazione dell'evoluzione normativa, tecnologica e logistica dell'azienda,

della congruità del protocollo di Sorveglianza Sanitaria in relazione ai Rischi definiti nel Documento stesso ed in considerazione dell' esito della Sorveglianza dell'anno precedente, e dell' andamento degli infortuni e/o delle denunce di malattie, della corretta scelta dei Dispositivi di Protezione professionale tenendo conto di quanto riferito dal Rappresentante di Lavoratori e, per suo tramite dai lavoratori stessi, dei programmi di formazione e informazione di tutti i soggetti destinatari anche in relazione agli sviluppi dei piani di formazione ministeriali o regionali e dei rischi emergenti. La riunione infine è l'occasione per porre in discussione situazioni contingenti e per discutere costruttivamente eventuali situazioni che possano risultare oggetto di verifica interna, con l'obiettivo di individuare azioni di miglioramento e di elevare i livelli di prevenzione e protezione adottando misure di tipo organizzativo, procedurale e tecnico in considerazione di variazioni significative che possano avere alterato l'esposizione a rischi esistenti o introdotto nuovi rischi. Da queste riunioni non sono emerse problematiche di carattere generale; sono invece state evidenziate situazioni specifiche sui servizi, alle quali si è fatto fronte con azioni mirate.

Uno degli argomenti che viene affrontato con maggiore partecipazione è quello relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Ormai da anni la Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre orienta la scelta del DPI più idoneo alla mansione e quindi al grado di esposizione al rischio del singolo lavoratore avvalendosi di uno studio di efficacia e di ricerca dello stesso avvalendosi di continue ricerche in base a diverse normative tecniche e certificazioni di adeguatezza. La nostra logica è l'orientamento agli elementi sottoelencati.

Elementi che vengono considerati nella scelta:

- a) tipo di rischio (diretto o ambientale: chimico, fisico o meccanico)
- b) rischi correlati in caso del verificarsi di un infortunio (danni collaterali diretti e/o indiretti)
- c) personale coinvolto.

Peculiarità di Impiego

Innegabile che la politica legata alla prevenzione dell'infortunio e della malattia professionale che la Cooperativa ha avviato e sta costantemente implementando, abbia portato a risultati positivi.

I punti di forza del sistema sono:

- l'incremento dell'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione (in termini di personale, competenze e sopralluoghi);
- l'incremento dell'attività formativa offerta al personale occupato sia sotto il profilo Salute e Sicurezza, sia sotto il profilo professionalizzante da parte della funzione delegata allo scopo;
- la sempre maggiore attenzione al settore manutentivo (in termini di personale, competenze e sopralluoghi);
- il costante miglioramento dell'organizzazione generale e dei rapporti con i servizi.

Elemento chiave nella cooperazione volta a ridurre la gravità degli eventi infortunistici è rappresentata dalla professionalità maturata da parte del Coordinatore del Servizio (che assume il ruolo di preposto), sia per quanto riguarda le modalità di gestione del servizio stesso che per la sensibilità sugli aspetti inerenti alla Salute e Sicurezza.



Cooperativa Sociale Quadrifoglio Tre
Handicap ed Emarginazione S.C. Onlus

Viale Savorgnan D'Osoppo, 4/10 - 10064 - Pinerolo (TO)
Telefono 0121-324811 - Fax 0121-324812 - info@coopquadrifoglio.com
www.coopquadrifogliotre.com